

**Laureato:** Elisabetta Mautone

**Relatore:** Alessandro Toccolini

**Correlatore:** Ilda Vagge

**Titolo tesi (in italiano):** Riqualificazione paesaggistica del litorale della Frazione Pioppi (Comune di Pollica - Salerno)

Il progetto prende in esame il tessuto urbano della Frazione Pioppi nel comune di Pollica (Salerno). Pioppi si presenta con le peculiarità di tanti borghi marittimi cilentani: un piccolo agglomerato di case senza un'organizzazione strutturata secondo un progetto di base che coordini lo sviluppo delle attività antropiche e delle iniziative sociali. Per anni Pioppi ha subito un modello di evoluzione urbanistica caratterizzata da piccoli interventi, per lo più rattoppi dell'esistente, senza curare troppo gli aspetti relativi alla creazione di un ambiente accogliente per i residenti e per i turisti, questi ultimi risorsa fondamentale per l'economia locale. Pioppi è nata come borgo di pescatori e fino ai primi anni del 2000 presentava elementi di arredo e costruzioni funzionali per questo tipo di attività. Negli ultimi anni l'amministrazione locale ha cercato di intervenire con operazioni di riqualificazione del suo waterfront, ma si è sempre trattato di interventi puntuali, slegati dal contesto, spesso contrastanti gli uni con gli altri e irrisori rispetto alle problematiche presenti.

Gli studi effettuati e a seguire il progetto hanno avuto come obiettivo quello di individuare i punti di forza che caratterizzano l'area di intervento, ovvero quegli elementi fondamentali che rappresentano l'identità del luogo e in contrapposizione è stato necessario rilevare e descrivere i problemi legati all'inserimento ed alle caratteristiche di tali elementi. Attraverso quindi analisi, studi e sopralluoghi è stato possibile far emergere realtà di pregio come l'area di interesse naturalistico nota con il nome di "Il Pozzo dell'Uva Nera" e il waterfront dai caratteri tipici e dalla bellezza incomparabile. Entrambi i siti, oggi, versano in un profondo stato di incuria e di disinteresse da parte dell'amministrazione comunale; diverso è invece l'approccio della popolazione locale che attraverso la costituzione di comitati cerca di combattere per il suo territorio ed è stata quindi supporto fondamentale per la redazione della tesi. Attraverso il confronto con la popolazione, mediante l'uso di appositi questionari, è stato possibile ricavare informazioni non emerse dalle classiche indagini e analisi preliminari.

Una volta intuitsi gli elementi chiave del progetto, l'obiettivo è stato chiaramente la valorizzazione degli stessi, nel rispetto della storia dei luoghi, degli usi costruttivi tipici e soprattutto nel rispetto dell'ambiente circostante ritenuto bene nazionale come l'intero Parco del Cilento di cui Pioppi è potenzialmente fiore all'occhiello.

I dati raccolti hanno suggerito il tema progettuale indirizzando il lavoro verso la creazione di spazi organizzati, ben strutturati, integrati nell'ambiente, ecosostenibili ed ecocompatibili; per la riqualificazione dell'intera frazione.

Due sono stati i temi cardine che hanno dettato le linee guida del progetto: il primo e più rilevante è relativo allo studio del contesto storico-culturale, attraverso il quale è stato possibile definire i caratteri tipici del disegno complessivo del progetto; il secondo tema è relativo all'organizzazione urbana per garantire la creazione di spazi ben strutturati in grado di determinare una coerente trasformazione del tessuto urbano (problema che grava sulla Frazione Pioppi).

Il progetto ha voluto quindi ricreare, secondo uno schema di "buona urbanizzazione", l'ambiente marinairesco che ha caratterizzato in particolar modo la Frazione Pioppi; questo ha portato quindi a riproporre a grande scala i tipici simboli della vita del pescatore, e cioè i nodi marinari a costituire sedute e aiuole, schienali di corde in tessuto navale, lampioni che riproducono antiche lampade ad olio. Ovviamente tutti gli elementi di arredo sono stati scelti in accordo con la vegetazione di progetto, composta partendo dallo studio delle specie vegetali maggiormente utilizzate nell'arredo urbano di queste zone, come ad esempio l'olivo, il carrubo, il tamarice ecc... Alberi e arbusti, attraverso un'attenta collocazione per favorire la genesi di sapienti giochi d'ombra, vanno ad arricchire il disegno architettonico, ricreando un ambiente piacevole da frequentare nelle diverse ore del giorno. Nel dettaglio si è deciso di approfondire i particolari architettonici della piazza, che viene pensata provvista di una serie di parcheggi disposti lungo la carreggiata; si propone la rimozione dell'area parcheggio attualmente presente nella zona sottostante la stessa piazza, creando quindi un solo grande punto di incontro, riparato dal traffico veicolare. In realtà il progetto verte su un'area più ampia della frazione, comprendendo anche la greenway che conduce al Pozzo dell'Uva Nera, i lungomari e i parcheggi, questo sempre nell'ottica di determinare un progetto che miri alla riorganizzazione urbanistica generale e che eviti quindi interventi puntuali scollegati gli uni con gli altri. Su questi temi il progetto propone la

realizzazione di percorsi pedonali liberi e indipendenti dalla strada carrabile, generando in armonia con la nuova piazza un percorso continuo che colleghi plausibilmente il borgo al Pozzo dell'Uva Nera, mediante un itinerario in continua trasformazione che attraversa diversi paesaggi. Lungo il percorso sono previsti dei parcheggi organizzati, dei punti di incontro come la piazza, la palestra all'aperto e il parco giochi, la disposizione dei servizi igienici realizzati in materiali leggeri e smontabili coerentemente alle strutture balneari circostanti.

Come si evince, tuttavia, dai questionari, il tema parcheggi a Pioppi è un tema critico, in quanto la frazione presenta un numero limitato di posti auto. Come si è accennato precedentemente, molti parcheggi sono stati rimossi per favorire un nuovo modello urbanistico più omogeneo e strutturato, di conseguenza, per rispondere a questa esigenza, il progetto ha previsto la realizzazione di parcheggi interrati ed integrati all'interno delle colline prospicienti la SS247, bilanciando quindi i parcheggi rimossi e integrandoli con dei nuovi. Questo sistema ha permesso di creare ordine sulla viabilità principale e nei parcheggi scoperti, senza impatto visivo sul landscape della frazione.

**Titolo tesi (in inglese):** Landscaping of Pioppi's waterfront (Comune di Pollica – Salerno)

The project examines the urban fabric of Pioppi hamlet in the town of Pollica (Salerno). Pioppi shows the peculiarities of many maritime villages of Cilento, a small cluster of houses without an organization structured according to a basic project to coordinate the development of human activity and social initiatives. Pioppi for years suffered a planning model of evolution characterized by small operations, mostly patches of the existing, without curing too aspects of the creation of a friendly environment for residents and tourists, the latter fundamental resource for the local economy. Pioppi was born as a fishing village and up to the early 2000 showed pieces of furniture and functional buildings for this type of activity. In recent years the local administration tried to intervene with redevelopment operations of its waterfront, but it was always punctual interventions, disconnected from the environment, often competing with each other and insignificant compared to the problems present.

Studies carried out and to follow the project have aimed to identify the strengths that characterize the intervention area, namely those fundamental elements that represent the identity of the place and in contrast it was necessary to detect and describe problems related to 'entry and the characteristics of these elements. Then through analysis, studies and surveys it was possible to bring out really valuable as the natural interest area known by the name of "Il Pozzo dell'Uva Nera" and the waterfront from the typical characters and incomparable beauty. Both sites, today, pour into a deep state of neglect and lack of interest by the city administration; different is instead the approach of the local population through the establishment of committees tries to fight for its territory and was therefore essential support for the preparation of the thesis. By comparison with the population, through the use of special questionnaires, it was possible to obtain information does not emerge from the classic preliminary investigation and analysis.

Once insights the key elements of the project, the target was clearly the exploitation of the same, respecting the history of places, typical constructive uses and especially in compliance considered national property surrounding environment as the whole of Cilento Park Pioppi which is potentially flagship.

The collected data have suggested the design theme by addressing the work towards the creation of spaces organized, well-structured, integrated into the environment, sustainable and environmentally friendly; for the redevelopment of the entire village.

Two were the key themes that have dictated the guidelines of the project: the first and most important is related to the study of the historical and cultural context, through which it was possible to define the typical features of the overall design of the project; the second theme is related to the organization urban to ensure the creation of well-structured space can determine a consistent transformation of the urban fabric (problem that weighs on Pioppi fraction).

The project wanted to then recreate, in a pattern of "good urbanization", the nautical environment that has characterized especially the Pioppi Fraction; This led then to revive large-scale typical symbols of the fisherman's life, namely the nautical knots to form seating and flower beds, backs of naval woven ropes, lampposts reproducing antique oil lamps. Of course, all the furnishings are been chosen in accordance with the project vegetation, composed from the study of plant species frequently used in the furnishings of these urban areas, such as olive, carob, the tamarice etc ... Landscaped shrubs, through careful placement to promote the genesis of wise shadow plays, enrich the architectural design, creating a nice environment to

hang out at different times of day. In detail, it was decided to investigate the architectural details of the square, which is thought provided with a series of parking spaces arranged along the roadway; It proposes the removal of the car park is currently present in the area below the square itself, thus creating one large meeting place, sheltered from the traffic. In reality, the project focuses on a wider area of the village, also including the greenway leading to the Pozzo dell'Uva Nera, the promenades and parks, this always with a view to determine a project aimed at the general urban reorganization and avoids so punctual interventions disconnected with each other. On these issues, the project proposes the construction of pedestrian walkways free and independent from the driveway, resulting in harmony with the new square a continuous path linking the village to plausibly Pozzo dell'Uva Nera, through a route in constant transformation that crosses different landscapes . Along the route there will be the organized parking lots, for meeting points such as square, outdoor gym and playground, the provision of sanitary facilities made of lightweight, removable materials in line with surrounding bathing facilities.

As can be seen, however, from the questionnaires, the theme parks in Pioppi is a critical issue, because the village has a limited number of parking spaces. As mentioned previously, many parking spaces were removed to foster a new urban model more consistent and structured, consequently, to respond to this need, the project involved the construction of underground parking and integrated within the hills overlooking the SS247 , thus balancing the removed parking and integrating them with new ones. This system has allowed us to create order on the main roads and in outdoor car parks, no visual impact on the landscape of possession.